

Parma

VisitEmilia Casa: «Incentiviamo un modo di viaggiare sostenibile»

Turismo, in treno conviene

Tanti sconti per chi raggiunge Parma in Frecciarossa

» È sempre più vantaggioso visitare l'Emilia in treno.

Viaggiando a bordo delle Freccie di Trenitalia si entra nei principali musei di Parma, Piacenza e Reggio Emilia con lo sconto e si ottengono riduzioni sul soggiorno in hotel e nei ristoranti delle tre città d'arte emiliane.

Dal 24 febbraio al 23 aprile 2023, grazie ad una partnership tra Visit Emilia - la Terra dello Slow Mix, unica ed eclettica tra cultura, natura ed enogastronomia - e Trenitalia, i viaggiatori riceveranno riduzioni sull'ingresso nei musei emiliani e vantaggi sul pernottamento e sulle esperienze e visite guidate organizzate dai migliori tour operator di Emilia.

Dalla splendida Camera di San Paolo allo storico Teatro Regio di Parma, dal Complesso della Pilotta al Battistero, dalle mostre di arte contemporanea di Palazzo Magnani e della Collezione Maramotti di Reggio Emilia fino al Museo della Cattedrale di Piacenza e ai Musei Civici di Palazzo Farnese, sono tante e variegiate le opportunità per coloro che



Fino al 23 aprile

Una chance per chi visita Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

raggiungeranno Parma, Piacenza, Reggio Emilia con Le Freccie in Emilia con biglietti di andata e/o ritorno.

Ai possessori dei biglietti Trenitalia, con destinazione Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Reggio Emilia Av Mediopadana, le strutture alberghiere convenzionate

applicheranno infatti uno sconto del 15% per soggiorni di 2 notti nel weekend (da venerdì a domenica).

«Il treno è un mezzo sostenibile e comodo per arrivare in Emilia - sottolinea Cristiano Casa, presidente di Visit Emilia. Grazie all'accordo con Trenitalia incentiviamo l'uso del treno e

promuoviamo al meglio il turismo nelle nostre città d'arte e su tutto il territorio emiliano in un periodo ottimo per visitare le nostre bellezze. Siamo molto soddisfatti del riscontro degli operatori turistici e delle istituzioni coinvolte che hanno immediatamente aderito a questo importante progetto di valorizzazione del territorio di Visit Emilia».

«La partnership con Visit Emilia evidenzia ancora una volta il ruolo centrale del treno, e nello specifico del Frecciarossa, nello sviluppo dei sistemi turistici territoriali. Raggiungere Parma, Piacenza e Reggio Emilia, all'insegna del comfort e della sostenibilità, stimolerà i visitatori alla scoperta di tre splendide città d'arte», afferma Pietro Diamantini, direttore della Direzione Business Alta Velocità di Trenitalia.

Per scoprire nel dettaglio musei, siti, hotel, ristoranti ed esperienze convenzionate: www.visitemilia.com.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Martedì conferenza Tartabini «legge» il linguaggio dell'uomo e degli animali



Angelo Tartabini

Già docente di Psicologia generale all'Università di Parma, autore di un centinaio di volumi.

» «Il gesto, il segno e il linguaggio: la comunicazione nell'uomo e negli animali» è il titolo dell'incontro che si terrà martedì pomeriggio alle 17.30 nell'Aula H del Plesso D'Azeglio dell'Università di Parma.

L'iniziativa si inserisce nel ciclo di Incontri di Linguistica generale per l'anno 2023 ed è aperta a chiunque sia interessato.

Relatore dell'incontro sarà Angelo Tartabini, già docente di Psicologia generale all'Università di Parma, apprezzatissimo collaboratore del nostro quotidiano, autore di numerosi volumi sul tema fra cui i recenti «La coscienza negli animali. Uomini, scimmie e altri animali a confronto» (Mimesis, 2020) e «Pensiero animale. Uomini e scimmie» (Orme edizioni, 2021).

L'appuntamento sarà introdotto da Davide Astori, docente di Linguistica generale al Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali dell'Università di Parma.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Iniziativa Oltre un centinaio i partecipanti arrivati da sette regioni

A Misurina una fiaccolata per la riapertura del Pio XII

» Una fiaccolata partecipata e densa di commozione per sollecitare la riapertura dell'Istituto di cura per asmatici Pio XII di Misurina, chiuso definitivamente a fine dicembre dalla Diocesi di Parma per problemi legati ai pochi pazienti e quindi ai costi troppo elevati di gestione.

È l'iniziativa che ieri ha visto coinvolte oltre 120 persone (di cui una decina provenienti anche da Parma) di 7 regioni diverse, con la presenza anche del sindaco di Auronzo di Cadore, comune nel cui territorio si trova Mu-

surina. La «Fiaccolata dell'Amicizia», organizzata da associazione Federasma e allergie, quest'anno ha avuto un significato molto particolare per un duplice motivo: perché è stata la prima che si è svolta con l'istituto chiuso e con le luci dell'edificio storico ed edificio a fianco del lago malinconicamente e dolorosamente spente. E in secondo luogo perché è stata ribattezzata «Fiaccolata Anna» in memoria di Anna, una ragazza padovana di 17 anni morta per un attacco di asma. La fiaccolata è partita dalla riva Nord del Lago, vi-

cino all'hotel «La Baita» ed è proseguita poi lungo la strada che ne costeggia la sponda fino all'estremità Sud, dove si trova il centro Pio XII. La struttura, oltre che dalle fiaccole dei partecipanti, è stata illuminata anche da un riflettore della Protezione civile che ha così ridato l'illusione che la vita fosse tornata a scorrere quasi per miracolo all'interno di quell'ex albergo che nei decenni ha guarito o comunque migliorato la qualità della vita di centinaia di giovani e giovanissimi pazienti sofferenti di asma.

Casa di cura Pio XII

Di proprietà della Diocesi di Parma, è stata chiusa a fine dicembre a causa degli alti costi.



Dalla vicina pista del Col De Varda, poi, sono scesi, non appena è calata l'oscurità, sciatori con le torce che hanno tracciato una scia luminosa che voleva essere beneaugurante per trovare una soluzione che possa portare alla riapertura della struttura. La magia di Misurina, e del panorama incantato che la circonda, è stata poi ulteriormente ingigantita da alcuni fiocchi di neve che hanno iniziato a cadere, pur senza disturbarla, durante la fiaccolata.

La madre di Anna, Monica, ha chiuso l'iniziativa sottolineando la necessità assoluta di non disperdere il prezioso patrimonio di cura e di speranza che la casa di Misurina ha rappresentato per decenni per centinaia di famiglie e per la quale va trovata una soluzione.

g.l.z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Curiosità

Cartello sbagliato? Si rimedia

» Quel cartello stradale con scritto «via Marcello Benedetto» proprio non era piaciuto a un lettore della Gazzetta, che aveva segnalato in una lettera l'inversione di nome e cognome. A distanza di qualche tempo il Comune ha provveduto a rimediare all'errore e ora il cartello è stato sostituito con un altro che riporta, correttamente, «via Benedetto Marcello».



Un «caso» di toponomastica

Caro direttore, c'è una laterale di via Zarotto che si chiama «Via Marcello Benedetto». Ho un messaggio per chi si occupa di toponomastica in Comune: o si cambia questo cartello (chi ama la musica ringrazierà) o si cambia quello della nostra Piazza in «Garibaldi Giuseppe».

Edoardo Bernkopf
Parma, 31 luglio

